

EULER Leonhard

15 aprile 1707 Basilea

18 settembre 1783 San Pietroburgo



Celebre per la sua capacità di effettuare mentalmente calcoli complessi.

Fu allievo di Johan Bernoulli.

Nel 1733 ricoprì la cattedra già di Daniel Bernoulli a San Pietroburgo.

Nel 1741 si trasferì a Berlino per volontà di Federico II.

Nel 1766 fece ritorno a San Pietroburgo su invito di Caterina II.

Continuò a lavorare anche dopo aver perso la vista.

Eulero è uno dei matematici più prolifici di tutti i tempi con circa 866 lavori, di cui 500 tra trattati e libri di testo, relativi a tutti i settori della matematica, pubblicati in vita, 350 pubblicati postumi.

Nel 1748, in *INTRODUZIONE all'ANALISI INFINITESIMALE*, sintetizzando i lavori di Newton e Leibniz, pose il concetto di *funzione* alla base di quella branca della matematica che dalla sua opera in poi prese il nome di *analisi*.

Anche la attuale notazione matematica deve molto ad Eulero : il simbolo e , detto anche *numero di Eulero*, (1727), il simbolo i (1777), la notazione $f(x)$ per indicare le funzioni (1734), ed altri.

Ad Eulero si devono inoltre le formule che legano le *funzioni circolari* alla *funzione esponenziale*, l'integrazione delle *equazioni differenziali a coefficienti costanti*, i fondamenti del *calcolo delle variazioni*.

Ha fornito anche contributi significativi alla *geometria analitica*, alla *trigonometria*, ma notevole è soprattutto la sua ricerca costantemente tesa all'unificazione e alla sistematizzazione di tutta la conoscenza matematica